CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

Determina N. 84
Del 03/07/2014

Reg. Gen. N. 864

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO : Contratto di anticipazione 2014 con la CDP S.p.A. a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" – art. 1, commi 11 e 13, D.L. 8 Aprile 2013 n. 35 art. 13, commi 8 e 9 D.L. 31 Agosto 2013 n. 102 art. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 10.02.2014" Posizione 4582.

IL CAPO SETTORE

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di Luglio

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267;

VISTA la Delibera N° 50 del 08/10/2009 del Commissario Straordinario di approvazione Regolamento per l'adozione delle determinazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del citato regolamento, è stata predisposta apposita istruttoria dal responsabile del procedimento individuato;

adotta la seguente determinazione:

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (il "D.L. 35/2013"), ha "istituito nella stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolato di bilancio, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.

- l'art. 1, comma 13, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 ha previsto che, gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa Depositi e Prestiti, in deroga agli art. 42, 203 e 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 c.d T.u.e.l., anticipazione di liquidità;

- l'art. 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2014, adottato ai sensi del comma 8 dell'art.13 del D.L. 102/2013, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 8, incrementando la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi ed esigibili degli enti locali" di euro 2.000 milioni;

- l'art. 2 del D.M. 10/02/2014 prevede che " Le risorse di cui all'art.1, al netto delle risorse attribuite alla società EUR S.p.a. ai sensi del comma 332, dell'art.1 della Legge 147 del 2013 a valere sulla

dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari", sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonchè dei debiti di cui all'art.1, comma 10-bis, del decreto legge n.35 del 2013;

- l'art. 3, comma 1, del D.M. 10/02/2014 prevede che "I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art.2, a valere sulle risorse della "Sezione per assicurare la liquidità oer pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP";

- il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n.55 del 27/02/2014, relativo al tasso di interesse da applicare alle anticipazioni, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 4 del D.M. 10/02/2014;

- l'Ente ha presentato alla CDP domanda di anticipazione di liquidità sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante e dal Responsabile del Servizio Finanziario completa di tutti i dati secondo il modello allegato all'Atto Aggiuntivo in data 30.05.2014;

- l'Ente prende atto che l'importo dell' Anticipazione, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.M. 10/02/2014 è stato determinato sulla base del criterio proporzionale in relazione al rapporto tra le somme disponibili per l'anno 2014 nella "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" e l'importo complessivo delle complessivo delle domande di anticipazione pervenute ed accolte;

- la C.D.P. ha concesso all'Ente l' Anticipazione in data 18/06/2014 per un importo di € 2.817.508,00 (euro duemilioniottocentodiciassettemilacinquecentotto/00) per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione.

VISTO L'articolo l'art. 109, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

CONSIDERATO CHE

- il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (C.D.P. S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito nella forma dell'anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" - ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 13, del D.L. 35/2013 - per l'importo di € 2.817.508,00 (euro duemilioniottocentodiciassettemilacinquecentotto/00);

- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta, secondo il modello trasmesso a mezzo pec dalla Cassa DDPP Codice Contratto 04-06-00-003-00, con numero di posizione 4582;

- la decorrenza dell'ammortamento è fissata alla DATA DI EROGAZIONE del prestito;

- la durata del prestito è fino al 31/05/2043 ed il relativo tasso è fisso e determinato nella misura del 2,274% nominale annuo per l'importo concesso in anticipazione, pari ad € 2.817.508,00 (euro duemilioniottocentodiciassettemilacinquecentotto/00) e determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione e pubblicato sul sito internet del MEF con comunicato n. 55 del 27.02.2014;

- la scadenza della prima data di pagamento è fissata al 31.05.2015 ;

- l'Ente s'impegna, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a provvedere all'immediata estinzione delle Spese relative a debiti certi, liquidi ed esigibili, tenuto anche conto del disposto di cui

all'art. 6, comma 9, del medesimo decreto legge;

- l'Ente s'impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'Anticipazione medesima i presupposti d'impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del TUEL.;

- l'Ente impartirà al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP;

TENUTO CONTO

- che è fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale o parziale dell'Anticipazione in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna Data di Pagamento, a partire dalla scadenza annuale del 31 maggio 2015 previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

CONSIDERATO CHE

- il Contratto di Anticipazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003;

VISTO

- il Decreto Sindacale n. 11 del 19.02.2014 di incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore Economico Finanziario;

- l'art. 107 e 109, comma 2, del T.u.e.l.;

DETERMINA

- di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie finalizzate alla domanda di Anticipazione di Liquidità;

- di aderire allo schema generale di "Contratto di anticipazione a valere sulla Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" ai sensi dell'art. 1, comma 11 e comma 13, D.L. 8 aprile 2013 n.35, ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui allo schema di contratto tipo 04-06-00-003-00, posizione n. 4582;

- di dare atto che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è fissato nella misura del 2.274% nominale annuo, per l'importo concesso in anticipazione, pari ad € 2.817.508,00 (euro duemilioniottocentodiciassettemilacinquecentotto/00);

- di garantire le rate annuali di ammortamento, con decorrenza 31.05.2015 (N-1 rate annuali), con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L, con scadenza fissata al 31/05/2043.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Settore

_____

Visto: Il Segretario Generale 1-3 LUG. 2014 _____

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto ai sensi dell'art. 183, c. 9 TUEL, per l'assunzione dell'impegno n. _____

all'intervento n. _____Capitolo _____ Bilancio _____

determina n. _____del _____

Lì _____ FIRMA _____

Visto di regolarità contabile

attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000

Lì _____ FIRMA _____

UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì _____

La presente copia è conforme all'originale

L'impiegato addetto

_____

UFFICIO MESSI COMUNALI

N. Reg. _____lì _____

Si attesta che copia della presente determina viene in data odierna pubblicata all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Lì _____

Il Messo Comunale

_____